

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrépido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

# LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

## Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghere lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di postu.

### SUL RINCARO DE' CUOJ

Le pelli degli animali formano l'oggetto di un commercio importantissimo, che fornisce il materiale al concia-PELLI e provvede ad un estesissimo consumo, particolarmente ne' paesi più popolati e più civilizzati dell'Europa. Le pelli degli animali bovini e d'altri animali grossi passano in commercio sotto il nome di cuoi, mentre che con la semplice denominazione di pelli si distinguono le pelli di pecore, agnelli, capre, cervi, daini ed altri animali minuti. Il maggior consumo incontrano i cuoi, ossia le pelli di bovi, vitelli, vacche, bufali e cavalli. Comunque in Europa si produca gran quantità di cuoi e pelli, pure l'estesissimo loro consumo, principalmente nella parte occidentale del nostro continente, richiede ancora una fortissima importazione de' medesimi da' paesi ove più estesamente si pratica la pastorizia, cioè da' paesi che meno popolati abbondano di pascoli e di foraggi, ed allevano buona quantità di bestiame, oppure da quelli, come nell'America meridionale, che posseggono innumerevoli greggie di bestiame selvatico sulle interminabili loro lande. Le pelli bovine s'importano in Europa in maggior numero da' paesi intorno al Rio della Plata, dal Brasile, da Valparaiso e dalla costa occidentale dell'America meridionale, dall'America centrale e dalle Indie occidentali, da Zanzibar, dalle Indie orientali, da Giava e Singapore, dalla Barberia, dall'Egitto, dal Levante, dalla Russia e da molti altri paesi. Buenos-Ayres e Montevideo esportano annualmente una grandissima quantità di cuoi di bove, vacca, bufali e cavalli; i porti del Brasile fanno pure una forte esportazione di pelli crude; Calcutta ed altre piazze delle Indie orientali esportano una straordinaria quantità di pelli di bove e vacca, e particolarmente di vacchette per l'Inghilterra e per altri paesi. I cuoi crudi s'incontrano in commercio per la maggior parte secchi, indi salati e freschi, ed anche terrati, perchè in tale condizione sono meglio atti alle spedi-

zioni lontane. Il prezzo de' cuoi crudi dipende dal loro peso e dalla loro provenienza; le pelli secche di bove e vacca che ci provengono dal Rio della Plata sono le più pesanti, cioè di 40 a 50 libbre; quelle del Brasile pesano 25 a 30, quelle di Odesa 20 a 25, quelle di Egitto 16 a 25, e quelle del Levante 15 a 20 libbre; i cuoi secchi di bufalo dell'America pesano 16 a 40, quelli di Giava e Singapore 18 a 30, e quelli di Egitto terrati 9 a 35 libbre; le pelli di vacchetta di Calcutta pesano 6 a 12 libbre.

Londra è in Europa il principale mercato di cuoi e di pelli, indi segue Amburgo, Anversa, Havre, Marsiglia e Genova. Il movimento delle importazioni e riesportazioni de' cuoi crudi e preparati sul mercato inglese, si presenta come segue:

Importazione	1855	1854	1853
Cuoi crudi secchi quint.	188844	184024	231761
» » freschi »	426993	417175	518548
Cuoi concii libbre	4368114	4180315	7286602
Riesportazione			
Cuoi crudi secchi quint.	123309	94562	70295
» » freschi »	38405	47369	45524
Cuoi concii libbre	338422	235241	29746

L'andamento del commercio delle pelli in generale ha provato nel decorso anno su tutte le piazze principali di consumo un aumento sensibile nei prezzi, particolarmente nell'autunno passato; il che fu motivato dalla concorrenza di varie circostanze che esercitano tale influenza sul commercio delle pelli ed in particolare su quello dei cuoi. Il forte consumo pei bisogni della guerra, gli scarsi depositi nei paesi di produzione, e lo straordinario aumento del consumo negli Stati-Uniti, diedero l'impulso all'aumento de' prezzi di questo articolo. Gli Stati-Uniti importarono nel decorso dell'anno 1854-55 non meno di 8,048,015 pelli bovine e d'altri animali, principalmente dal Rio della Plata, da Venezuela, dal Brasile e dalle Indie Orientali. Il progressivo e forte aumento delle esportazioni dei cuoi dai paesi intorno al Rio della Plata dall'anno 1848

in poi, fu realizzato mediante una straordinaria distruzione del bestiame in que'paesi, cosicchè presentemente per necessità si devono risentirne gli effetti colla riduzione delle esportazioni e coll'insufficiente provvista de' mercati di consumo in questi ultimi tre anni; di maniera che ora si dovrà attendere finchè l'incremento del bestiame in quei paesi possa nuovamente rimettere la quantità necessaria per supplire alla produzione dei cuoi, nella proporzione voluta dal consumo, per arrestare un continuo aumento nei prezzi di quest'articolo.

### NOTIZIE MARITTIME

Il vap. *Asia* partito il 17 da Trieste per Costantinopoli si è investito nelle basse dell'Albania. Nessuno è perito, e sembrano anche salvi i gruppi, le corrispondenze, e parte del carico.

*Longone 29 Dicembre* — Il brik napoletano *Maria dei Pericoli*, cap. Vadalà, da Genova per Catania, è qui di poggiate. — Con questo resta smentita la notizia della sua perdita da Catania.

*Malta 7 Gennaro* — Dicesi naufragato in questi paraggi il brik toscano *Angiolina*, cap. Di Palma, da Alessandria per Genova e Livorno.

*Marsiglia 9 Gennaro* — Scrivono da Cagliari il 2 corrente, che il brik *Francois*, cap. Cendres, franc., fu forzato gettarsi alla costa nei paraggi della Frasca per una via d'acqua apertasi, che non fu possibile dominare colle pompe. Il bastimento fu condannato.

*Parigi 29 Dicembre* — Lettere di Cadice annunciano che il *Vulcano*, cap. Ferry francese, si è perduto il 10 corr. sulla costa di Terranova. L'equipaggio fu salvato ad eccezione di un marinaio greco annegatosi nel voler guadagnare la terra. Il naviglio è intieramente in pezzi; del carico non si ricupera che ciò, che il mare porta alla spiaggia.

*Hull 9 Gennaro* — Il brig. austr. *Teodoro*, è stato dai periti dichiarato inavigabile, per cui nella ventura settimana sarà venduto per conto di chi spetta.

*Anversa 4 Gennaro* — Il *Themis*, inglese, da Girgenti per Odessa, naufragò a Balcik, l'equipaggio è salvato.

*Cherci 9 Dicembre* — Il *Mary Bell*, cap. Sinclair, da Taganrog per Marsiglia, è qui di poggiate, facendo molt'acqua per aver investito; parte del carico fu gettato in mare ed il rimanente sarà sbarcato.

*Carzola 28 Dicembre* — Sulla riva opposta di Sabioncello, giunsero il 26 e 27 corr. l'*Istriana*, diretta per Marsiglia con granone, e la *Triade*, da Venezia a Tolone, con grano, ambedue con forte avaria nel bastimento.

*Havre 7 Gennaro* — Vi fu, nella notte del 5 corr. un forte temporale, durante il quale, una nave francese, giunta recentemente dalle Indie, e che aveva terminato di scaricare in quell'istesso giorno, affondò nel Bacino Vauban.

*Malta 7 Gennaro* — La nave francese *Mehemet Ali*, partita da Trieste e diretta per Algeri con un carico di legname, trovandosi sulla costa del Gozo, venne battuta ad un ora dopo mezzanotte da un vento gagliardo, che le tolse via tutte le vele, la fece urtare contro gli scogli ed alle ore 3 del mattino naufragò sotto la torre Sopo nella costa di Wied tr-rehan. L'equipaggio si salvò a nuoto, meno il cap. Cullamont ed altri due marinari che perirono.

*Roma 17 Gennaro* — È giunto a questa Ripagrande il naviglio toscano *S. Giovanni* cap. Giuseppe Cervelli da Genova con carico di ghisa, dopo aver sofferto traversie di mare, che forzarono il capitano suddetto a far gettito di attrazzi per comune salvezza.

*Pesaro* — Giunse il pielego pont. *Arcangelo Raffaele* pad. Ortolani, con delle avarie.

*Fiumicino 19 Gennaro* — Si annunciano danni nel bordo del brig. *Stella del Mare* cap. Giov. Bernardini, aust. da Ancona per Roma con grano.

*Rio Janeiro 29 Novembre* — Il bast. sved. *Teresa* partito da qui il 25 per Marsiglia e Genova, fu abbordato

nella notte del 26 dal vap. inglese *Crinser*, e rientrò qui di rilascio jeri sera per riparare le avarie.

*Gibilterra 29 Dicembre* — Nel temporale del 26 Dicembre. L'*Africans* scuner portog. cap. Duarte da Marsiglia, investì a Western Beach.

*del 3 Gennaro* — L'*Holstein* cap. Oestman da Messina per Amburgo andò negli scogli al S. d'Algesiras, ma fu rilevato.

*Bideford 11 Gennaro* — Il *Louis* da Cardiff per Marsiglia investito, fu rilevato e sta riparandosi.

Telegrafo Pantografico — Del Prof. Ab. GIOVANNI CASELLI di Firenze.

L'invenzione di questa macchina è diretta a risolvere uno de' più difficili problemi della scienza fisica applicata agli usi civili. Il volere trasmettere da un paese all'altro, a qualunque distanza, mediante un solo filo di ferro, una copia fedele (*fac simile*) di scritti e disegni eseguiti a penna è assunto tale che, al solo annunziarlo, colpisce di maraviglia. Il prof. Caselli non solo è arrivato a sciogliere in ogni sua parte tale problema; ma ne ha assicurata l'applicazione, essendo giunto a riprodurre in linee colorate sopra carta bianca comune posta nel suo telegrafo il *fac-simile* di scritti e disegni collocati all'apparecchio corrispondente, congiunto al telegrafo stesso con un semplice filo metallico lungo duemila metri.

È facile comprendere come le copie telegrafate debbano essere conformi agli originali, quando si sappia che la riproduzione grafica dei dispacci non dipende immediatamente da moti meccanici, ma bensì da azioni elettro-chimiche determinate dagli stessi lineamenti della scrittura, o del disegno di cui viene trasmessa l'immagine; talchè il modo di agire dell'elettricità nel telegrafo Caselli può dirsi analogo a quello della luce nel dagherrotipo.

Ma ciò che, specialmente nella pratica, renderà inestimabile l'utilità del nuovo telegrafo si è la dimensione de' dispacci trasmissibili in un dato tempo, potendo essa superare (specialmente quando si faccia uso della stenografia) il prodotto di ogni altra macchina telegrafica. Mercè i principj di scienza sui quali si fonda il telegrafo pantografico la larghezza dei dispacci aumenta, dentro amplj limiti, colla maggiore grandezza delle macchine, di maniera che apparecchi di colossali dimensioni disposti ai capi di un fil di ferro congiungente, anche attraverso ai mari, paesi fiorenti per il più esteso commercio, potrà dare sfogo ad estesissima e continua corrispondenza.

L'inventore avendo fino dall'anno decorso mandato i disegni e le descrizioni della sua macchina telegrafica ai governi della Gran-Bretagna, della Francia e di altri fra principali paesi di Europa, ne ottenne patenti di privativa, che gli assicurano per quindici anni la proprietà dell'invenzione.

Il voto de' non pochi scienziati ed amatori dei progressi delle fisiche discipline che assisterono alle prime esperienze, fra quali nominiamo il prof. Gioacchino Taddei, il prof. Filippo Corridi direttore dell'i. e r. istituto tecnico, il P. Filippo Cecchi prof. di fisica sperimentale alle scuole pie, e l'ab. Raffaello Lambruschini, si è che il Caselli persevererà nell'intrapreso lavoro, affine di recare ne' suoi apparecchi quella facilità e sicurezza che si richiede in un istrumento destinato ad uso continuo ed universale. Sappiamo ch'egli pensa di recarsi a Londra per fare eseguire in una di quelle primarie fabbriche la sua macchina, le cui parti principali, dovendo essere di acciaio a tutta tempera, di forme delicatissime e precise, richiedono mezzi di esecuzione che solo si trovano nelle più perfette officine di Europa.

Frattanto le prove già ottenute colla prima macchina assicurano la riuscita di un'invenzione italiana, che sarà il portento della scienza il più maraviglioso del nostro secolo. (Monit. Toscano).

*Utilità delle macchine agricole.*

Le macchine sopprimendo alcune fatiche, ne producono di nuove altre, e il lavoro de'campi sarà sempre così penoso come per lo innanzi.

Esse hanno però il vantaggio di rendere più facile e spedito il lavoro da fare in pochi giorni, ed a proposito, quello che altrimenti richiederebbe settimane o mesi.

Il risultamento sarà bellissimo senza dubbio; ma non si creda perciò che il tempo guadagnato sarà per noi come una lunga domenica, e che noi non sapremo più che farci delle nostre braccia e del nostro corpo.

Noi non siamo punto, noi altri, gli operaj dell'industria; noi non abbiamo paura della concorrenza delle macchine; portatene qui da tutte le parti del mondo, di grandi e di piccole, di tutte le sorti, noi le riceveremo come compagni di lavoro, col cuore sulle mani. Facessero oggi le macchine tutto quello che noi facciamo, e noi troveremo ancora qualche cosa da fare per domani, per dopodomani e per i giorni che seguiranno. Finché la terra de'campi non sarà portata al grado di fertilità della terra de'giardini, finché vi saranno ingrassi da produrre nelle città, nelle borgate, finché in mezzo ai nostri raccolti vi saranno erbe cattive, finché le nostre colture in una parola, non saranno perfette, noi non mancheremo di lavoro.

Portate i vostri ordegni perfezionati, che qui vi è luogo per essi e per noi. Mentre che essi lavoreranno, areranno, semineranno, mieteranno di galoppo quello che noi abbiamo lavorato, arato, seminato, mietuto lentamente e penosamente, noi eseguiremo tutte le altre specie di lavori utili, che finora abbiamo trascurati, e di cui non comprendiamo sempre tutta l'utilità. Noi cureremo i nostri ingrassi, noi miglioreremo il nostro bestiame, noi sarzieremo dieci volte, se bisogna, in luogo di una, e faremo molte altre utili cose; noi non chiameremo i nostri figli ancor tenerelli, a questa specie di lavori. Portate qui i vostri ordegni perfezionati, e le nostre donne non saranno più costrette a venire in nostro soccorso ne'grossi lavori, e chiuder la porta della casa, e prendere i figliuolini sulle loro braccia e portarli ai campi, e lasciarli a terra o in qualche angolo di casolare, per fare il lavoro degli uomini. Noi le lasceremo in casa, noi diremo loro di curar meglio le cose domestiche, e badare più attentamente ai nostri pasti, ed occuparsi del piccolo giardino. E noi ci troveremo meglio, noi ed esse medesime.

Portateci i vostri utensili perfezionati, e noi potremo rimettere a domani i lavori che siamo così spesso costretti ad eseguire la vigilia, in non buone condizioni, unicamente perché il tempo stringe, e perché aspettare significa imbarazzarsi e ridursi nella posizione di non sapere più come uscire d'imbarazzo. E giungendo a guadagnare un giorno per settimana, oltre alla domenica, noi impiegheremo quel giorno a leggere libri e giornali, da quali potremmo imparare quello che non sappiamo, e impareremo certamente qualche idea. Ora le idee ci conducono ad esperimenti, ed esperimentare una cosa o un'altra significa sempre lavorare.

(P. J.)

**LE SPUGNE**

Come la perla e il corallo, le spugne sono un prodotto del mare, in fondo a cui abili e coraggiosi nuotatori si tuffano per staccarle dagli scogli e dalle caverne ove esse stanno fortemente adese. Se ne trovano nell'America del Sud, lunghesso la Costa d'Africa, nel Mediterraneo intorno agli stretti spacchi delle coste, ove le acque sono tranquille. Le spugne sono oggetto di un commercio importante pei Turchi e gli Orientali, che ne fanno un prodigioso consumo pei loro bagni.

Quelle che si vendono fra noi provengono dalle Cicladi, dai dintorni delle isole di Rodi, di Cipro e d'altre. La principale occupazione delle donne e delle ragazze di quei luoghi è di tuffarsi per pescare spugne.

Le giovani isolate non possono maritarsi finché esse non sono in istato di discendere a una profondità di 10 a 15 braccia, e hanno dato prove della loro agilità andando a strappare un dato numero di tali zoofiti.

*(continua)*

**NAVIGAZIONE TRANSATLANTICA**

Partirà da Genova per Rio Janeiro nel dì 2 Febbraro pross., facendo i soliti scali di Marsiglia, Malaga, Teneriffa, Pernambuco, e Bahja, il bellissimo vapore *Avenir* cap. Gilly, di 1200 tonnellate. Per merci, e passeggeri, dirigersi alla ditta Rigacci, Via S. Maria in Campo Marzo N. 5.

**SITUAZIONE DELLA BANCA DELLO STATO AL 19 GENN. 1866.**

Oro ed Argento in Cassa in Roma ed in Ancona . . . . .	sc.	850620	577
Cambiali in Portafoglio in Roma . . . . .	„	1579051	664
id. id. in Ancona . . . . .	„	158876	87
Conti correnti debitori in Roma . . . . .	„	349629	307
id. id. in Ancona . . . . .	„	43724	112
Biglietti in circolazione in Roma e nello Stato . . . . .	„	1980476	—
L'Attivo supera il passivo di . . . . .	„	1123670	847

**PORTO DI ANCONA**

14 a 20 Gennaro

**ARRIVI** — Europa cap. Rossol da Trieste con merci diverse.  
Luigi cap. Lombardi da Roma con legna da fuoco.  
Stamira cap. Burattini da Trieste con merci diverse.  
Giacomina cap. Scarpa da Civitanuova con grano.  
Ariosto cap. Turolla da Porto Tolle con 270 Balle Canapa.  
Fortunato cap. Benuzzi da Porto Tolle e Rimini con mecci div.

Spediti 16 a 20 Gennaro

S. Giuliano cap. Ballena per Porto di Fermo vuoto.  
Schild cap. Giurovich per Trieste con merci diverse.  
Adele cap. Sonigalliesi per Corfù id.  
Iride cap. Mondaini per Lussino id.

**PORTO DI CIVITAVECCHIA**

22 Gennaro

**ARRIVI** — Quattro Amici cap. Pagano da Lerici con marmi.  
Eurichetta cap. Fraticelli da Rimini con granone.

**PARTENZE**

Ville di Mars cap. Caillol per Livorno con merci diverse.  
Amsterdam cap. Terigi per Napoli id.

**PORTO-CANALE DI FIUMICINO**

17 a 21 Gennaro

**ARRIVI** — Colombina cap. De Fonzi da Marsiglia con coloniali e merci.  
Unione cap. Berti da Viareggio con marmi.  
Walter Scoot cap. Pistoja da Livorno id.  
M. di M. Carmelo cap. Aniello da Sorrente con agrumi e secumi.  
Stella del Mare cap. Bernardini da Roma con grano e legname.  
Aurora cap. Ancillotti da Livorno con granturco, salumi e manifatture.  
Arcangelo Raffaele cap. Maggiorelli id.  
M. di M. Nero cap. Pellerano id. con lamiere, salumi, campeggio, lino e olio.  
S. Giuseppe cap. Maccioni id. con carbonfossile.  
Aniene cap. Franchini da Civitav. con carbonfossile, tabacco e cottoni filati.  
Concetta Caterina cap. Vicari da Lipari con salati e secumi.  
S. Fermina cap. Villani da Civitav. con tabacco e carbonfoss.  
Tasso cap. Aniello da Tasso con agrumi e secumi.

**ROMA RIPAGRANDE — ULTIME PARTENZE**

S. Filippo pad. Difalco per Civitavecchia con pozzolana.  
M. del Carmine pad. Cataldo id.  
Calliope pad. Sposito id.  
S. Giovanni pad. Cervelli per Livorno id.  
S. Maria pad. Sagommi per Marsiglia id.

**BOLLETTINO COMMERCIALE**

**COLONIALI** — *Marsiglia 19 Gennaro* — Gli avvisi del nord recano maggior fermezza ne'Zuccari, e Grandval non cede raffinati sotto il prezzo di fr. 54, essendosi fatti i biondi Num. 12 a fr. 47 — I consumi vanno da per tutto aumentando sia in europa, come nelle americhe, e nelle indie. Soprattutto i Stati-Uniti che hanno una forte diminuzione nei prodotti della Luigiana vanno a

chiedere ingenti immissioni di Zuccari esteri. Dopo ciò deve concludersi che non sono da attendersi straordinarie importazioni di molta entità in Europa, e quindi ragionevolmente si ha da prevedere che almeno per la presente campagna 1857 si manterranno i prezzi dei due anni decorsi, e che forse durerà tal'andamento in altri successivi anni.

**CUOI** — *Calcutta 8 Dicembre* — Sulla nostra piazza i cuoi sono in domanda assai attiva ed in avanzo di prezzo.

*Genova 19 Gennaio* — Mentre taluni male informati predicano ribassi nell'articolo Cuoi, noi invece crediamo che questa merce non solo si sosterrà, ma che forse aumenterà ancora. Ecco i prezzi odierni: Vacche B. Ayres in trippa lib. 78 fr. 46 le 90 libbre, e Cavalli in salamoja fr. 32 — Cuoi secchi Montevideo, lib. 32 a 38 lire 197 fuori banco, al Cantajo, Rio grande scadenti da lib. 36 lire 185, Calcuttine da lib. 7 lire 120, Buenos ayres da lib. 45 lire 185; dette larghe da lib. 30 lire 198, Salate di Lima da lib. 40 lire 160, Tetuan fior di sale lib. 18 lire 170, e Vitelli verdi Buenos ayres fr. 37.

**TABACCO** — *Anversa 10 Gennaio* — Nessuno affare da prime mani in tabacco d'America. Diversi lotti rivenduti si sono pagati i pieni prezzi. Diversi furono ritirati dal mercato nella speranza di un ulteriore aumento.

**SETE** — *Cairo 29 Dicembre* — La seta greggia subì un ribasso di 10 a 12 0/0 in seguito della quantità arrivata da Suez.

*Calcutta 8 Dicembre* — Sul nostro mercato le sete greggie sono senza movimento; i prezzi nell'interno ne ribassarono. Le seterie sono pure senz'affari; le Corahs ribassarono di rupie 15 per corge.

*Milano 17 Gennaio* — Le transazioni seriche continuarono, nella caduta settimana ad avere un corso, se non animato, però abbastanza vivace, e quando, come se ne può avere fidanza, sia diplomaticamente regolata la controversia Svizzera esse dovranno per certo assumere una attività più pronunciata, la quale sarà pure accompagnata da un maggior sostegno nei prezzi.

Frattanto le robe lavorate sono sempre in buona vista e le trame mezzane e gli organzini strafilati godono della preferenza.

Le gregge vanno meno ricercate e lo si deve attribuire specialmente alle pretese troppo spinte che si accampano dai detentori.

Le notizie estere suonano generalmente piuttosto favorevoli.

Anche le sete levantine ed asiatiche provarono un aumento di prezzo, tanto a Londra che a Marsiglia. — Da questo ultimo porto s'annuncia che per le qualità fine s'ebbe un rialzo di fr. 3 a 5 e per le tonde di fr. 1 a 3. — Il deposito consta su quella piazza di 2934 balle di cui 2084 Chinesi. — In bozzoli l'esistenza somma a kil. 316,000, con miglioramento di fr. 2 a 4 sui prezzi.

**SPIRITI** — *Amburgo 9 Gennaio* — Lo spirito fino rettificato da patate da rt. 36 a 38, di barbabetola a 35, greggio da 27 a 27 1/2; sul principiare della settimana regnava una forte domanda all'asportazione; da ieri però gli affari si arrestarono in conseguenza dell'interrotta navigazione; per consegna in marzo ed aprile vi sono delle domande ed offerte da rt. 37 a 38 pello spirito da patate e da 36 a 37 per quello di barbabetola.

**PELLICINE** — *Londra 9 Gennaio* — Tanto le agnelline che

le Caprettine sono in eccellente posizione, con lieve deposito, e molta ricerca. I prezzi del giorno sono: Agnelline Sicilia lire 4 a 5 1/2, Napoli 3 1/2 a 7, Trieste 5 1/2 a 7, Ancona 7 a 8 1/2, Romagna e Toscana 5 1/2 a 7 — Caprettine Sicilia 7 a 10, Romagna, Ancona, e Napoli 7 a 10 1/2, e Trieste 3 1/2 a 5 1/2 per 120 pelli.

## BORSE

### Parigi 21 Gennaio

Rendita 4 1/2 per 0/0 cont. Fr. 93 90 | Consol. ing. (a Londra il 21) 93 7 1/8

### Trieste 17 Gennaio

Obbl. 5 0/0 dello Stato m. Fior. 82 — | Agio dell'argento per cent. 6 1/2

### Genova 20 Gennaio

Parigi 30 g. . . . . , 99 4/5 | Roma 30 g. (argento) , 525 1/2

### Livorno 22 Gennaio

Roma 30 g. . . . . , 602 — | Londra 30 g. . . . . , 28 75

### Napoli 22 Gennaio

Rendita Napolitana 5 0/0 „ 137 3/4 | Rendita Siciliana „ 103 5/8

#### Roma 23 Gennaio 1857

Ancona 30 g. . . . .	99 70
Augusta 90 g. . . . .	48 10
Bologna 30 g. . . . .	99 85
Firenze „ „ . . . . .	16 35
Genova „ „ . . . . .	18 80
Lione 90 g. . . . .	18 62
Livorno 30 g. . . . .	16 35
Londra 90 g. . . . .	469 25
Marsiglia „ „ . . . . .	18 62
Milano met. 30 g. . . . .	16 10
Napoli „ „ . . . . .	86 05
Parigi 90 g. . . . .	18 62
Trieste „ „ . . . . .	44 05
Venezia met. 30 g. . . . .	16 06
Vienna 90 g. . . . .	44 05
<i>Effetti pubblici.</i> — Consolidato romano 5 0/0 god. l. sem. 1857 sc.	91 —
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-monetata, al 5 0/0 god. 1 trimestre 1857.	99 50
Certificati sul Tesoro di sq. 100 al 3 per 0/0 god. del 1 Semestre 1857.	70 50
Detti come sopra di sc. 50 al 3 per 0/0 . . . . .	40 —
Regia Font. de'Sali e Tabacchi int. 5 0/0 god. 1 Semestre, e dividendo 1857 — Azioni di sc. 200 . . . . .	231 25
Banca dello Stato Pontificio, Cupone l. sem. 1857 Azioni di sc. 200.	205 —
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 dal 1 Novembre 1856, e dividendo dal 1 Novem. 1856, Azioni di sc. 100.	83 50
<i>Assicurazioni.</i> — Vita e incendi, dividendo 1857 azioni di sc. 100.	77 50
Marittime e fluviali, Società Romana, dividendo 1857, azioni di sc. 300, per 2/10 pagati . . . . .	— —
Marittime e fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1857. Azioni di sc. 500 per 2/10 pagati . . . . .	12 —

#### LIVORNO 21 Gennaio. Prezzi:

Lupini l. 10 a 11 sacco  
 Grani Teneri belli maremma l. 24 1/2  
 » Egitto l. 17 a 18  
 » Polonia 1 q. l. 24  
 Granoni Danubio l. 13  
 Avena lire 8 a 9.  
 Riso Bologna sdaziato lire 24 l. 100

#### MARSIGLIA — 19 Gennaio.

Piombi fr. 53  
 Zuccari pilés fr. 53 a 54  
 „ biondi Num. 12 fr. 47  
 Caffè S. Jago fr. 90. a 92  
 „ S. Domingo fr. 68.

#### GENOVA — 17 Gennaio.

Pepe sumatra fr. 57  
 Zucchero pilé Ol. N. 2 fr. 37  
 Olio Ponente nuovo fr. 78 a 80 barile.

#### BOLOGNA — 17 Gennaio.

Grano sc. 3 05 a 3 15 la corba.  
 Avena sc. 1. 35 a 1 40 corba.  
 Segò sc. 8. 50  
 Riso bianco sc. 2 15 a 2 40  
 Canapa media sc. 5 a 5 30  
 „ inferiore sc. 4 60 a 4 80

#### TRIESTE — 17 Gennaio.

Avena f. 3. 25.  
 Frumento veneto f. 9. 30  
 Frumentone Braila f. 4. 30  
 Zucchero Olanda f. 27 a 28  
 Olio Puglia in botti f. 36 a 36 1/2  
 „ Corfù f. 31 a 33  
 Cacao Grenada f. 42  
 Mandorle dolci Puglia f. 48  
 Cera Bosnia f. 112 a 116  
 Uva rossa Smirne f. 24  
 „ passa morea f. 24 a 27

#### NAPOLI — 21 Gennaio.

Grani D. 2 22  
 Granoni D. 1 60  
 Avena Barletta gr. 78  
 Oly Gallipoli pronti D. 34 80 salma.  
 „ Gioja D. 94 botte.  
 Oly Gall. del 1858 D. 31 30

#### Seta reale 1 q. classica 10 1/2 D. 7

Mandorle future D. 29  
 Pelli Capretti Napoli gr. 67  
 Pelli Agnelline 28 a 34 g.

#### LONDRA — 17 Gennaio.

Sevo italiano 57 a 59  
 Zolfo d'Ancona lire 6. 10  
 Cera Gambia 7. 15

#### CIVITAVECCHIA — 23 Gennaio.

Grano nostrale sc. 13 50 rub.

#### TERRACINA — 23 Gennaio.

Grano sc. 11  
 Granturco nuovo sc. 10 75 a 11  
 Favetta sc. 10. a 10 75 R.  
 Olio d'Oliva B. 48 a 49 il boc.  
 Biada sc. 7. 80 rub. 5. q.

#### ANCONA — 22 Gennaio.

Grano Sottomonte sc. 10 75 a 10 80  
 Formentone Sottomonte sc. 5. 80 a 6.

#### RAVENNA — 20 Gennaio.

Grano nuovo sc. 6. 20 il sac. di l. 410 R.  
 Formentone sc. 3. 50 il Sacco.  
 Fagioli sc. 4. 20  
 Risone sc. 4

#### FERRARA — 20 Gennaio.

Suini Nap. 7 20 a 8 40 le lib. 100  
 Grano sc. 23. 25 m. di L. 1460 r.  
 Granone sc. 15  
 Riso Fiorettoni 1. a sorte sc. 2. 85  
 Avena sc. 9. 75 a 10 65 il moggio.  
 Olio d'oliva fino sc. 12. l. 100  
 „ naz. aud. sc. 9. 80 a 10  
 Canapa 1 q. Nap 44 a 46 il 1000.  
 Vino nero vec. sc. 2 10 mastello.

#### ROMA — 23 Genn. Vendite all'ingrosso per contante, nel decorso della settimana. Quelle a condizioni hanno l'indicazione cond.

#### BESTIAMI DI MATTIAZIONE

Majali B. 49 a 66 1/2  
 Bovi romani B. 55 L. 10.  
 „ Perugini B. 50 a 65 id.  
 Vacche Romane B. 53 1/2 a 55  
 „ perugine B. 50 a 62 id.  
 Vitelle Campareccie B. 80

#### CEREALI

Biada 1 q. sc. 8  
 Granoten. 1 q. sc. 14 50 a 15 cond.  
 „ id. id. 2 q. sc. 14.  
 „ Meschiglia 1 q. sc. 14 50 cond.  
 „ Fuligno sc. 16 50  
 „ teverina 1 q. sc. 14 a 14 20  
 „ di Romagna sc. 14 cond.  
 „ delle Marche sc. 13 40 a 13 50 cond.  
 „ montagna sc. 13  
 Riso 1. q. sc. 3. 80 cond.  
 „ 2 q. sc. 3 30 a 3 60 cond.  
 Granone delle Marche sc. 10 60 cond.  
 Favine sc. 9 40

#### COLONIALI

Zucchero Pilés francia sc. 8 70 cond.  
 „ Olanda sc. 8 60

#### GENERI DIVERSI

Vacche rosse moscovia sc. 43  
 Bande stagnate sc. 32 50 T  
 Formaggio parmegiano vecchio sc. 14 a 15.  
 detto detto della stagione sc. 12 a 13.  
 Fichi mondi sc. 14 a 15  
 „ Calabria sc. 9  
 Formaggio sbrinzo sc. 14 a 15  
 Piombo Spagna sc. 42  
 Pelli fresche di Bue B. 5  
 Lana bastarda Spagnola sc. 30 cond.  
 „ di pelli secche sc. 18  
 Vallonea 1 q. sc. 23 50 cond.  
 Fieno nuovo in part. baj. 85  
 Baccalà Francia sc. 5  
 Zibibo sc. 10

#### LIQUIDI

Vino delle Marche sc. 108 80 a 121 60 Botte  
 „ id. di Spagna sc. 176. a 188  
 Olio mercantile B. 50.

*Il Direttore Responsabile*

**F. FIORINI**